

A distanza di un anno dall'interruzione

RIPRESI I LAVORI AL DIGESTORE !

Si tratta di una decisione molto grave perchè in tal modo si è venuti meno a precisi impegni che gli Enti competenti presero oltre un anno fa, quando venne assicurato che prima dell'eventuale costruzione del digestore si sarebbe predisposto e finanziato un serio e complessivo piano di risanamento.

Si riconobbe allora la giustezza delle richieste e delle preoccupazioni che venivano dalla popolazione:

SULL'INCENERITORE

SULLE CAVE

SUI FOSSI

fu presa in seria considerazione la possibilità dell'abbandono dell'inceneritore, fu assicurata la copertura dei fossi, fu garantito il risanamento delle cave.

A CHE PUNTO E' OGGI LA SITUAZIONE ?

Nessun progetto serio, a livello operativo, è stato preparato.

Nessuna cava è stata risanata né si è cominciato a farlo.

Nessun fosso è stato completamente coperto.

Ma quel che è più grave è il fatto che oggi si torna a valorizzare l'incenerimento come sistema definitivo per lo smaltimento dei rifiuti.

E ora

SI PRETENDE DI COLLEGARE L'INCENERITORE AL DIGESTORE

facendo un impianto integrato che perpetuerà la presenza dell'inceneritore e aggraverà la concentrazione di impianti inquinanti.

Allora oggi più di ieri si pone una domanda alla quale **TUTTI** dobbiamo rispondere:

E' ANCORA POSSIBILE VIVERE A S. DONNINO ?

PER CONTINUARE A VIVERE A S. DONNINO

ASSEMBLEA DI MOBILITAZIONE VENERDI' 5 FEBBRAIO ALLE ORE 21

nella palestra delle scuole.